

Un'azienda su 3 investe sulla sostenibilità, Mencaroni: "Si guarda con più fiducia al futuro quando si fa innovazione"

L'Umbria spinge sulla green economy

Perugia batte Terni

Il capoluogo di regione
più lanciato sulla svolta verde

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

■ L'Umbria accelera sulla green economy: una impresa su 3 investe sulla sostenibilità, complessivamente sono 7.271 le aziende che negli ultimi 5 anni hanno speso in tecnologie e prodotti che spingono sulle rinnovabili e sull'efficienza energetica. Più lanciata sul green la provincia di Perugia rispetto a quella di Terni mentre gli occupati che svolgono una professione di green job sono, in tutta la regione, 48.300. E' quanto emerge dal Rapporto greenitaly Fondazione Symbola-[Unioncamere](#). Il dato dell'Umbria, benché sia di 2,8 punti inferiore alla media nazionale - le imprese che investono nel green sono il 34,8% del totale delle aziende della regione, contro il 37,6% della media nazionale - è buono tenendo conto delle caratteristiche del sistema imprenditoriale umbro, molto parcellizzato e ancora indietro su altri parametri, a cominciare da quello dell'innovazione digitale.

"Il rapporto evidenzia un'importante accelerazione sul fronte delle aziende che investono in sostenibilità - evidenzia [Giorgio Mencaroni](#), presidente della [Camera di commercio](#) dell'Umbria - In tale quadro, emerge una forte acce-

Professioni del futuro

Gli occupati in questo settore
sono 48.300 nel territorio regionale

lerazione anche del nostro territorio regionale, dove le imprese che nel quinquennio hanno investito in tecnologie e prodotti green rappresentano il 34,8% delle aziende totali. Un dato ancora un po' inferiore alla media nazionale (37,6%), ma in forte accelerazione e comunque buono. Il segnale è molto chiaro - continua Mencaroni - si può guardare con più fiducia al futuro quando si fa innovazione con la qualità, con la bellezza. Il

nostro Paese, e anche l'Umbria, su questi aspetti hanno tanti primati, spesso poco conosciuti". Nell'economia circolare, per esempio, l'Italia è il Paese più virtuoso in Europa. E le aziende che investono in tecnologie e prodotti green fatturano e assumono di più rispetto alle altre, facendo leva sulle comunità, i territori, promuovendo la coesione. "Un impegno eccellente quello che stanno mettendo in mostra le imprese italiane e umbre - evidenzia ancora il presidente Mencaroni - tanto più se si tiene conto che spesso la burocrazia inutile ostacola il cambiamento necessario, ma possiamo farcela se mobilitiamo le migliori energie del Paese e della nostra regione senza lasciare indietro nessuno".

*catia.turrioni
@gruppocorriere.it*

